



# **Agenzia Regionale per la Ricostruzione Post-Sisma**

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE N. 392 DEL 15-09-2016

**OGGETTO: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PROCEDURA CONCORSUALE ARPS**

---

## IL DIRETTORE

**RICHIAMATA** la legge regionale 4 maggio 2015, n. 8, recante “*Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2015 in materia di entrate e spese. Modificazioni e integrazioni di leggi regionali*”, che prevede:

§ all'articolo 11, comma 1, la soppressione dell'Agenzia regionale di protezione civile, già istituita con legge regionale 30 aprile 2012, n. 12;

§ all'articolo 11, comma 3, l'istituzione dell'Agenzia regionale per la ricostruzione post-sisma (ARPS), quale ente strumentale della Regione Molise a carattere temporaneo, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico con autonomia patrimoniale, contabile e organizzativa, al fine di assicurare la prosecuzione e l'ultimazione della ricostruzione post-sisma;

§ all'articolo 12 che l'Agenzia è dotata di un proprio regolamento di funzionamento, organizzazione e contabilità, adottato dalla Giunta regionale;

§ all'articolo 15, comma 2, che “*la dotazione organica definitiva dell'Agenzia, distinta per ruoli del personale con qualifiche dirigenziali e non dirigenziali e, relativamente a quest'ultimo, per categorie e profili professionali, nonché l'articolazione organizzativa interna, è determinata dalla Giunta regionale, su proposta del Direttore dell'Agenzia, previa verifica delle necessità occupazionali così come determinato dalla normativa in vigore e da eventuali determinazioni dirigenziali precedentemente adottate*”;

§ all'articolo 16, comma 1, stabilisce che “*l'Agenzia è articolata in due settori: a) interventi post-sisma; b) gestione stralcio del soggetto attuatore...*”;

**RICHIAMATA** altresì la legge regionale 5 agosto 2015, n. 14, recante in oggetto “*Modifiche ed integrazioni agli articoli 11, 12, 20 e 21 ed interpretazione autentica del comma 1 dell'articolo 11 della legge regionale 4 maggio 2015, n. 8*”;

**EVIDENZIATO** che con deliberazione giuntale n. 768 del 31 dicembre 2015, l'Esecutivo regionale ha conferito l'incarico di Direttore dell'Agenzia regionale per la ricostruzione post sisma (ARPS);

**RICHIAMATA** la deliberazione giuntale n. 53 del 24 febbraio 2016 con la quale l'Esecutivo regionale ha approvato il Regolamento di organizzazione, funzionamento e contabilità dell'ARPS, già adottato con determinazione del Direttore dell'Agenzia n. 3/2016, che prevede in particolare:

1. all'articolo 1, comma 2, che l'Agenzia “*è ente strumentale della Regione Molise dotato di personalità giuridica di diritto pubblico con autonomia patrimoniale, contabile e organizzativa*”;

2. all'articolo 2, comma 2, che l'Agenzia subentra all'Agenzia regionale di Protezione civile della Regione Molise in tutti i “*contratti, appalti, convenzioni, accordi di programma, protocolli d'intesa e comunque in tutti quei rapporti che determinano vincoli giuridici*”;

3. all'articolo 7 che “*sono trasferite all'Agenzia le risorse economiche e finanziarie, di cui all'art. 10 della Legge regionale 30 aprile 2012, n. 12, costituite da “fondi assegnati alla Regione Molise con deliberazione CIPE del 3 agosto 2011 per le attività post-sisma e i fondi eventualmente messi a disposizione dalla Regione Molise, da iscriversi in appositi capitoli di entrata e di spesa del bilancio dell'Agenzia”, nonché risorse per le spese correnti e fondi trasferiti dalla Regione Molise, da iscriversi in appositi capitoli di entrata e di spesa del bilancio dell'Agenzia*”;

**LETTO** in particolare l'articolo 9 del richiamato Regolamento di funzionamento, organizzazione e contabilità dell'Agenzia, approvato con la nominata deliberazione n. 53/2016, che prevede:

§ al comma 1, che “*le aree di attività/intervento dell'Agenzia si articolano nei seguenti due settori:*

a) *Interventi post-sisma 2002;*

b) *Gestione stralcio del Soggetto Attuatore di cui all'articolo 5 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2010 n. 3880 e all'articolo 9 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 agosto 2010 n. 3891*”;

§ al comma 2 che “*la struttura organizzativa dell'Agenzia è articolata in una struttura dirigenziale a capo della quale è preposto il Direttore e in uffici, affidati al personale di categoria D*”;

§ al comma 6, che “*l'Agenzia subentra, ai sensi dell'art. 16, comma 3, della legge regionale Molise n. 8/2015, nei rapporti di lavoro non dirigenziali a tempo determinato relativi all'attività di competenza con il*

personale contrattualizzato ed in servizio presso l'Agenzia Regionale di Protezione civile della Regione Molise (ARPC) alla data del 31 dicembre 2015";

§ al comma 7, che "la dotazione organica definitiva dell'Agenzia è approvata dalla Giunta regionale, su proposta del Direttore, sulla base della effettiva necessità occupazionale, previa rilevazione dei fabbisogni. L'articolazione organizzativa interna è di competenza esclusiva del Direttore";

§ al comma 9 che l'Agenzia "fa fronte agli oneri derivanti dalla gestione del personale, di cui ai precedenti commi, nei limiti della programmazione e assegnazione delle risorse finanziarie ai sensi del comma 1, lett. b) dell'art. 15 della legge regionale n. 8/2015" ivi comprese le risorse statali e comunitarie, inerenti alle specifiche finalità istituzionali dell'Agenzia;

§ al comma 10 che "al personale dell'Agenzia si applica il trattamento giuridico ed economico previsto dai contratti collettivi nazionali del comparto Regioni - Autonomie Locali, nonché le vigenti discipline regionali in materia di gestione del personale";

§ al comma 11, che "il reclutamento del personale avviene nel rispetto delle vigenti disposizioni nazionali in materia e delle relative disposizioni regionali di dettaglio previste, in particolare, dal regolamento della Regione Molise n. 3 del 17 ottobre 2003 e ss.mm.ii.";

**EVIDENZIATO** altresì che, al fine di assicurare lo svolgimento delle funzioni e dei compiti temporanei di cui all'articolo 11, comma 3, della citata legge regionale, con determinazione del Direttore dell'Agenzia n. 283 del 7 giugno 2016:

1. è stata approvata la proposta di dotazione organica dell'Agenzia Regionale per la Ricostruzione Post-Sisma parzialmente rimodulata ed integrata rispetto alle proprie precedenti determinazioni n. 13/2016 e n. 106/2016, da sottoporre alla successiva approvazione della Giunta Regionale, così come previsto dall'art. 15 della Legge Regionale n. 8 del 4 maggio 2015, previa verifica delle necessità occupazionali così come determinato dalla normativa in vigore;

2. è stato stabilito che la consistenza numerica e la conseguente articolazione in categorie giuridiche e profili professionali della dotazione organica dell'ARPS, predisposta in relazione ai rilevati molteplici fattori strutturali, procedurali e gestionali afferenti le diverse attività post-sisma che hanno risvolti sul piano amministrativo/contabile e tecnico/gestionale, è rappresentata nella seguente tabella:

Tabella A:

categoria	Profilo professionale	Posti dotazione organica	Posti occupati	Posti liberi e disponibili
B1	Amministrativo informatico e tecnico manutentivo	1	0	1
C	Tecnico amministrativo	12	0	12
C	Amministrativo contabile	3	0	3
D1	Amministrativo contabile	2	0	2
D1	Tecnico amministrativo	2	0	2
	<b>TOTALE</b>	<b>20</b>	<b>0</b>	<b>20</b>

dando atto che l'Agenzia regionale post sisma ha una natura temporanea e che conseguentemente il reclutamento del personale e la successiva costituzione dei rapporti di lavoro con l'Agenzia stessa non può che avere una natura subordinata a tempo determinato;

3. è stato approvato il relativo piano occupazionale come rappresentato nella seguente tabella B:

		2016	
Categoria e profilo professionale		Selezione pubblica	Assunzioni obbligatorie
B1	AMM.VO INF. TECNICO MANUTENTIVO		1
C	TECNICO-AMMINISTRATIVO	12	
C	AMMINISTRATIVO-CONTABILE	3	
D1	AMMINISTRATIVO-CONTABILE	2	
D1	TECNICO-AMMINISTRATIVO	2	

Tabella B:

	TOTALE		20

4. è stata determinata la spesa complessiva annua in € **596.473,06**;

**DATO ATTO** che con deliberazione giunta n. 324 del 29 giugno 2016:

§ è stata approvata la proposta di organigramma, di dotazione organica e di relativo piano occupazionale proposto dal Direttore dell'Agenzia regionale per la ricostruzione post sisma (ARPS) adottata con determinazione del Direttore dell'ARPS n. 283 del 7 giugno 2016, in attuazione delle disposizioni di cui al richiamato articolo 15, comma 2, della legge regionale 4 maggio 2015, n. 8;

§ è stato disposto che, ai sensi della vigente normativa in materia di reclutamento e di finanza pubblica, l'attivazione delle iniziative occupazionali previste al punto 3 del dispositivo della determinazione direttoriale n. 283/2016 è subordinata alla effettiva disponibilità delle necessarie risorse finanziarie;

**DATO ATTO** altresì che in data 11 luglio 2016 e 14 luglio 2016, il Direttore dell'ARPS ha attivato le opportune relazioni sindacali, tenendo degli incontri con le rappresentanze sindacali aventi ad oggetto la dotazione organica, il piano occupazionale e l'attivazione delle procedure di reclutamento a tempo determinato;

**RILEVATO** che le rappresentanze sindacali hanno preso atto della dotazione organica dell'ARPS e della relativa programmazione del Piano Assunzionale, come risulta dai verbali degli incontri medesimi;

**EVIDENZIATO** che dal piano occupazionale approvato risulta che la procedura concorsuale pubblica da attivare riguarda i seguenti profili professionali:

§ n. 12 unità di categoria "C", profilo professionale "tecnico amministrativo", posizione economica "C1";

§ n. 3 unità di categoria "C", profilo professionale "amministrativo contabile", posizione economica "C1";

§ n. 2 unità di categoria "D", profilo professionale "amministrativo – contabile", posizione economica "D1";

§ n. 2 unità di categoria "D", profilo professionale "tecnico - amministrativo", posizione economica "D1";

**VALUTATO** che, rispetto ai fabbisogni professionali come previsti dalla determinazione n. 283/2016 rispetto alle posizioni lavorative rilevate, la c.d. "quota di riserva", pari al sette per cento dei lavoratori appartenenti alle categorie dei disabili e degli orfani ed equiparati, risulta essere pari a n. 1 unità;

**RITENUTO** pertanto, che l'unità in categoria "B1", profilo professionale "amministrativo informatico e tecnico manutentivo" deve essere reclutata mediante la procedura prevista dalla L. n. 68/99, attraverso il competente Centro per l'Impiego;

**RICHIAMATI** a riguardo la seguente normativa:

§ l'articolo 35, comma 3bis, del D.Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii. che recita testualmente "*Le amministrazioni pubbliche, nel rispetto della programmazione triennale del fabbisogno, nonché del limite massimo complessivo del 50 per cento delle risorse finanziarie disponibili ai sensi della normativa vigente in materia di assunzioni ovvero di contenimento della spesa di personale, secondo i rispettivi regimi limitativi fissati dai documenti di finanza pubblica e, per le amministrazioni interessate, previo espletamento della procedura di cui al comma 4, possono avviare procedure di reclutamento mediante concorso pubblico:*

*a) con riserva dei posti, nel limite massimo del 40 per cento di quelli banditi, a favore dei titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, alla data di pubblicazione dei bandi, hanno maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze dell'amministrazione che emana il bando;*

*b) per titoli ed esami, finalizzati a valorizzare, con apposito punteggio, l'esperienza professionale maturata dal personale di cui alla lettera a) e di coloro che, alla data di emanazione del bando, hanno maturato almeno tre anni di contratto di collaborazione coordinata e continuativa nell'amministrazione che emana il bando";*

§ l'articolo, comma 2, del D.Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii. che "*Per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale le amministrazioni pubbliche possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti. Ferma restando la competenza delle amministrazioni in ordine alla individuazione delle necessità organizzative in coerenza con quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di legge, i contratti collettivi nazionali provvedono a disciplinare la materia dei contratti di lavoro a tempo determinato, dei contratti di formazione e lavoro, degli altri rapporti formativi e della somministrazione di lavoro ed il lavoro accessorio di cui alla di cui all'articolo 70 del decreto legislativo n. 276/2003, e successive modificazioni*

*accessorio di cui alla di cui all'articolo 70 del decreto legislativo n. 276/2003, e successive modificazioni ed integrazioni, in applicazione di quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368, dall'articolo 3 del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1984, n. 863, dall'articolo 16 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1994, n. 451, dal decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 per quanto riguarda la somministrazione di lavoro ed il lavoro accessorio di cui alla all'articolo 70 del medesimo decreto legislativo n. 276 del 2003, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché da ogni successiva modificazione o integrazione della relativa disciplina con riferimento alla individuazione dei contingenti di personale utilizzabile.”;*

§ l'articolo 4 del D.P.R. 487 del 9 maggio 1994 “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi” che stabilisce il termine perentorio di pubblicazione del bando di concorso in almeno 30 giorni;

§ l'articolo 4, comma 4, del D.P.C.M. 6 maggio 2009 che prevede che le PP.AA. accettano le istanze dei cittadini inviate tramite posta elettronica certificata (PEC) nel rispetto dell'art. 65, comma 1, del D.Lgs. n. 82/2005;

§ l'articolo 8 del decreto legge 9 febbraio 2012 n. 5 (convertito con legge 4 aprile 2012 n. 35) che prevede che le domande di partecipazione a selezione e concorsi per l'assunzione nelle pubbliche amministrazioni sono inviate, a decorrere dal 30 giugno 2012, esclusivamente per via telematica secondo le modalità di cui al citato art. 65, comma 1, del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii;

**TENUTO CONTO** che l'ARPS si avvale delle discipline regolamentari relative al reclutamento del personale e alla gestione dei diversi istituti giuslavoristici e contrattuali, vigenti nella Regione Molise;

**RICHIAMATA** in particolare la disciplina recata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 712/2002, con la quale sono stati individuati i profili professionali e le mansioni del personale dipendente della Regione Molise al fine di definire con puntualità, in base al sistema di classificazione del personale individuato dai CC.CC.NN.LL., le categorie e i profili professionali, nonché le mansioni, esigibili da ciascun lavoratore da assumere presso l'Agenzia;

**VALUTATA** inoltre l'esigenza di richiamare il Regolamento regionale n. 3/2003, la disciplina regionale relativa alle selezioni pubbliche, e in particolare l'articolo 19, stabilendo sin d'ora che le commissioni esaminatrici saranno nominate con provvedimento del Direttore dell'Agenzia e composte da un Presidente, due componenti e un segretario;

**RITENUTO** che qualora pervenga un numero di domande pari e/o superiore a venti volte il numero dei posti, distinti per categoria giuridica e profilo professionale, messi a concorso, l'Agenzia potrà decidere di espletare prove preselettive;

**CONSIDERATO** infine che ricorrono tutte le richieste condizioni di legge per l'attivazione dell'iniziativa assunzionale in parola;

**DATO ATTO** che con nota n. 89681/2016, il Direttore del Servizio Controllo strategico, riforme istituzionali e controllo enti locali e sub regionali ha comunicato che sono stati stanziati € 300.000,00 sul bilancio regionale 2016/2018, capitolo 2500 - missione 11 - programma 2 - titolo 1 – macro aggregato 104;

**DATO ATTO** infine che la spesa per la presente iniziativa occupazionale trova copertura nel bilancio dell'Agenzia 2016/2018 capitolo n. 106.0;

## **DETERMINA**

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e si intendono qui integralmente riprodotte;
2. per l'effetto, in esecuzione della legge regionale 4 maggio 2015, n. 8, della determinazione del Direttore ARPS n. 283/2016 e della deliberazione giunta n. 324/2016, si indicano procedure di selezione pubblica, per titoli e esami, finalizzate al reclutamento di personale a tempo determinato per una durata di trenta mesi;
3. di approvare conseguentemente gli allegati bandi di selezione pubblica, finalizzati alla copertura a tempo determinato delle seguenti posizioni:

- a. n. 12 unità di categoria “C”, profilo professionale “tecnico amministrativo”, posizione economica “C1” con contratto di lavoro subordinato;
  - b. n. 3 unità di categoria “C”, profilo professionale “amministrativo contabile”, posizione economica “C1” con contratto di lavoro subordinato;
  - c. n. 2 unità di categoria “D”, profilo professionale “amministrativo – contabile”, posizione economica “D1” con contratto di lavoro subordinato;
  - d. n. 2 unità di categoria “D”, profilo professionale “tecnico - amministrativo”, posizione economica “D1” con contratto di lavoro subordinato;
4. di dare atto che, ai sensi della vigente normativa (art. 35, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii) nelle procedure concorsuali pubbliche di cui al presente provvedimento viene valorizzata con apposito punteggio l'esperienza professionale maturata in l'attività lavorativa prestata con riferimento alle attività di monitoraggio, rendicontazione, liquidazione e gestione contabile e amministrativa connesse alla ricostruzione post sisma;
  5. di dare atto che la presente procedura assunzionale è disciplinata dal Regolamento regionale n. 3/2003 e dalle vigenti norme nazionali in materia di reclutamento di personale;
  6. di dare atto che l'Agenzia adotta la disciplina recata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 712/2002, con la quale sono stati individuati i profili professionali e le mansioni del personale dipendente della Regione Molise al fine di individuare con puntualità, in base al sistema di classificazione del personale individuato dai CC.CC.NN.LL., le categorie e i profili professionali, nonché le mansioni, esigibili da ciascun lavoratore da assumere presso l'Agenzia stessa;
  7. di stabilire che le Commissioni esaminatrici delle selezioni pubbliche in parola saranno nominate con successivo provvedimento del Direttore dell'ARPS e che esse saranno formate, in armonia con quanto previsto dall'articolo 19 del Regolamento regionale 17 ottobre 2003 n. 3, da un presidente, da due componenti e da un segretario;
  8. di stabilire che qualora pervenga un numero di domande pari e/o superiore a venti volte il numero dei posti, distinti per categoria giuridica e profilo professionale, messi a concorso, l'Agenzia potrà decidere di espletare prove preselettive;
  9. di stabilire fin d'ora che in ragione del numero di domande pervenute, il Direttore potrà assegnare la gestione della procedura concorsuale di cui al presente atto all'esterno, secondo le vigenti disposizioni di legge;
  10. di dare atto che la copertura finanziaria, relativa all'anno 2016, della presente iniziativa trova copertura nel bilancio dell'Agenzia 2016/2018;
  11. di stabilire altresì che i bandi di selezione pubblica allegati alla presente determinazione saranno pubblicati sul sito web istituzionale dell'Agenzia e sul Bollettino ufficiale della Regione Molise per trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 487/1994; pertanto, le domande di ammissione dovranno pervenire entro il termine indicato e secondo le modalità indicate negli allegati bandi.

**IL DIRETTORE\***  
**ARCH. MANUELE BRASIELLO**

\* Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

---